

ATLANTE DELLE ARCHITETTURE DI FORMIA

Tipo di attività: ricerca

proponente/referente: Maddalena Scimemi

posti disponibili: minimo 1 – massimo 20 studenti

competenze richieste: aver sostenuto gli esami di Storia dell'Architettura 1 e Storia dell'Architettura 2

modalità di selezione: colloquio previa richiesta di contatto email alla docente (maddalena.scimemi@uniroma3.it)

anno di corso per cui l'attività è consigliata: studenti iscritti al terzo anno della Laurea Triennale e studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale

crediti formativi universitari attribuiti ai partecipanti: 1 CFU

periodo e numero complessivo di ore: 25 ore

luogo: Formia

contributo richiesto: -

riscontro richiesto ai partecipanti: presentazione risultati in formato cartaceo e digitale Relazione di almeno 4.000 caratteri corredata da apparato iconografico storico e di nuova realizzazione (immagini storiche e/o fotografie)

descrizione dell'attività: L'attività si configura nell'ambito dell'Accordo di ricerca stipulato da DARC con il Comune di Formia (Protocollo d'intesa del 20/6/2024, responsabile scientifico prof. Luca Montuori) come supporto storico-scientifico allo sviluppo di attività culturali e formative connesse al "Festival Vitruviano". Consiste in una ricerca storica condotta individualmente e corredata da fonti bibliografiche e iconografiche sull'architettura e il territorio della città di Formia (LT), con particolare riguardo ai monumenti di età antica, moderna e contemporanea e alle emergenze realizzate a partire dal secondo dopoguerra ancora in funzione o dismesse (infrastrutture stradali, portuali, ferroviarie). Il lavoro è finalizzato alla redazione di una serie di schede filologiche che confluiranno in un ATLANTE delle architetture formiane, destinato alla pubblicazione su web e cartacea. È consigliata, ma non vincolante, la partecipazione alla Giornata internazionale di studi formiani che si svolgerà in data 16/4/2026 presso la sede del Comune di Formia (LT) promossa dal Dipartimento di Architettura Università degli Studi Roma Tre, a cura della prof.ssa Maddalena Scimemi